



Comunicato Stampa 5/2025

PREVISIONI OCCUPAZIONALI FEBBRAIO

4.920 le entrate previste nell'Alto Piemonte secondo l'indagine Excelsior, 490 unità in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno

Vercelli, 20 febbraio 2025 – Sono 4.920 i contratti programmati dalle imprese delle province di Biella, Novara, Verbania e Vercelli per il mese di febbraio 2025, pari al 20,5% delle entrate complessive previste a livello regionale.

Tratti comuni alle quattro realtà del territorio sono l'alta percentuale, superiore al 72% delle entrate previste, di contratti a termine; la domanda di occupazione espressa da un numero relativamente basso di imprese sul totale (16% di Novara, 15% di Biella, Verbania e Vercelli); una difficoltà di reperimento che supera il 46% delle entrate previste in tutte le province e una richiesta di esperienza professionale specifica, o quantomeno nello stesso settore, che caratterizza in misura prevalente la domanda di lavoro (percentuale che, nel dettaglio, si attesta al 55% per Verbania, al 59% per Vercelli e al 62% per Biella e Novara).

Ferme restando le diverse vocazioni economiche dei territori, in linea generale, sono i settori dei servizi alle persone, del commercio e dei servizi di alloggio e ristorazione a esprimere una parte consistente della domanda di lavoro nelle province dell'Alto Piemonte.

Queste alcune delle indicazioni che emergono dal Bollettino mensile del Sistema Informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e ANPAL, ed elaborate dal Servizio Studi della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte.

PROVINCIA DI BIELLA

Le entrate programmate a febbraio 2025 sono 760 (erano 990 nel 2024); nel 28% saranno stabili, con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, per il 72% saranno a termine.

Si concentreranno per il 56% nel settore dei servizi e per il 67% nelle imprese con meno di 50 dipendenti.

Il 20% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota allineata alla media nazionale.



In 56 casi su 100 le imprese prevedono difficoltà di reperimento dei profili desiderati.

Il 14% delle entrate sarà destinato a personale laureato, mentre una quota del 31% delle entrate complessive riguarderà giovani con meno di 30 anni.

Il settore a esprimere il più alto fabbisogno è quello delle industrie tessili (140 entrate previste), seguito dai servizi alle persone (100), dal commercio (90), dai servizi di alloggio e ristorazione (80) e infine dalle costruzioni (70).

PROVINCIA DI NOVARA

Le entrate programmate a febbraio 2025 sono 2.440 (erano 2.540 nel 2024); nel 25% saranno stabili, con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, per il 75% saranno a termine.

Si concentreranno per il 59% nel settore dei servizi e per il 50% nelle imprese con meno di 50 dipendenti.

Il 17% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (20%).

In 48 casi su 100 le imprese prevedono difficoltà di reperimento dei profili desiderati. Il 13% delle entrate sarà destinato a personale laureato, mentre una quota del 30% delle entrate complessive riguarderà giovani con meno di 30 anni. I settori a esprimere il più alto fabbisogno sono quelli dei servizi alle persone, del commercio e dei servizi di alloggio e ristorazione (270 entrate previste in tutti e tre i settori), seguiti dalle industrie meccaniche ed elettroniche e dai servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio (240 in entrambi i settori).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Le entrate programmate a febbraio 2025 sono 890 (erano 940 nel 2024); nel 20% saranno stabili, con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, per l'80% saranno a termine.

Si concentreranno per il 73% nel settore dei servizi e per il 66% nelle imprese con meno di 50 dipendenti.

Il 13% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (20%).

In 60 casi su 100 le imprese prevedono difficoltà di reperimento dei profili desiderati.

Il 7% delle entrate sarà destinato a personale laureato, mentre una quota pari al 27% delle entrate complessive riguarderà giovani con meno di 30 anni.



Il settore a esprimere il più alto fabbisogno è quello dei servizi di alloggio e ristorazione (310 entrate previste), seguito dal commercio (100), dai servizi alle persone (90), dalle costruzioni e dalle industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo (70 in entrambi i settori).

PROVINCIA DI VERCELLI

Le entrate programmate a febbraio 2025 sono 830 (erano 930 nel 2024); nel 24% saranno stabili, con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, per il 76% saranno a termine.

Si concentreranno per il 58% nel settore dei servizi e per il 52% in imprese con meno di 50 dipendenti.

Il 19% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (20%).

In 46 casi su 100 le imprese prevedono difficoltà di reperimento dei profili desiderati.

Il 14% delle entrate sarà destinato a personale laureato, mentre una quota pari al 32% delle entrate complessive riguarderà giovani con meno di 30 anni.

Il settore a esprimere il più alto fabbisogno è quello del commercio (140 entrate previste) seguito dalle costruzioni, dai servizi alle persone e dai servizi di alloggio e ristorazione (90 in tutti e tre i settori) e infine dalle industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo (80).

Gli approfondimenti e le tabelle con tutti i dati provinciali sono disponibili sul sito della Camera di Commercio all'indirizzo **www.pno.camcom.it/excelsior**.